

PROVA ORALE e LEZIONI SIMULATE

per **INSEGNANTE**
di **SOSTEGNO**

Scuola dell'**infanzia, primaria**
e **secondaria** di I e II grado

Edizione profondamente aggiornata

PREMESSA

Il Volume *Prova orale e Lezioni Simulate docenti di sostegno nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria, NId concorsi 2025*, è stato predisposto per assicurare una **preparazione completa** alla **prova orale del Concorso scuola 2025**, e si articola in **quattro parti**:

- la **prima parte** (*La progettazione didattica per l'inclusione nella scuola italiana*) illustra l'evoluzione della **normativa sull'inclusione nella scuola**, esponendo in modo esaustivo le diverse **tipologie di disturbi diagnosticabili agli alunni** e le corrispondenti **strategie didattiche** e **misure compensative**. Segue un **approfondimento** sull'analisi dei criteri di **valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze degli studenti**, sulla **metodologia di progettazione del PEI** (d.l. 1° agosto 2023 n.153) e le novità introdotte dalla **L. 29 luglio 2024, n. 106 sulla figura del docente di sostegno**. Completa la parte l'esame degli **strumenti compensativi digitali per l'inclusione** degli studenti con bisogni educativi speciali (**sintesi vocale, Audiolibri, Mini AudioBook, Mappe concettuali, Scanner con software OCR**);
- la **seconda parte** (*Metodologie e Percorsi di lezione simulata*) dedica una prima sezione alla descrizione delle **metodologie e strategie didattiche**, unitamente a un conciso esame delle **tipologie di lezioni**, della **didattica per progetti**, nonché l'inquadramento degli **stili cognitivi e di apprendimento** e del **setting didattico**. All'interno della seconda, terza e quarta sezione, si propongono esempi di **simulazioni di Lezioni** per gli aspiranti docenti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. In particolare, ciascuna lezione è sviluppata secondo una **griglia** che ne mette in risalto gli **obiettivi formativi** e di **apprendimento**, le **finalità**, i **tempi**, gli **strumenti**, le **metodologie** e le **strategie didattiche**, l'**osservazione sistematica** del docente e, in ultimo, la **verifica** e la **valutazione**. In apertura della Sezione dedicata alle Simulazioni di Lezioni, è inserita un'utilissima **guida alla compilazione della griglia** per la **progettazione** della lezione;
- la **terza parte** (*Accertamento competenze Lingua inglese*) fornisce le basi per affrontare l'accertamento delle capacità di **comprensione** e **conversazione** in lingua **inglese** almeno al livello B2;
- la **quarta parte** dà atto del ruolo che la **digitalizzazione** ha avuto nel trasformare i servizi erogati dalle scuole e nella creazione di nuovi strumenti per una didattica interattiva (LIM, Tablet, Smartphone, Monitor Touch Screen, E-Book), con un **focus sul ruolo didattico dei social network**. Completa la trattazione un approfondimento sulle **operazioni di base** e le funzionalità di **Power Point**.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad una **estensione online** consultabile con apposita **password** per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame.

SOMMARIO

Parte I

La progettazione didattica per l'inclusione nella scuola italiana

Sezione I - BES e DSA

Capitolo 1

Inclusione ed integrazione nella scuola	3
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti	3
2. Riconoscimento e valorizzazione delle differenze: approcci psico-pedagogici.....	4
3. L'evoluzione della normativa	5
4. Gli alunni con disabilità	6
4.1. Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010.....	8
5. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal d.lgs. 7 agosto 2019, n. 96	10
6. L'accertamento della disabilità secondo le linee guida 2022.....	11
6.1. La redazione del profilo di funzionamento.....	11
7. La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.....	12
7.1. Il progetto individuale	12
7.2. Il piano educativo individualizzato (PEI).....	12
7.2.1. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153.	13
7.2.1.1. ICF.	14
7.3. Il piano per l'inclusione (PI)	14
8. I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla l. 104/1992.....	15
9. Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	16
10. I compiti del dirigente scolastico nella inclusione degli alunni con disabilità.....	17
11. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....	18
11.1. La discalculia	19
11.2. La dislessia	19
11.3. La disortografia e la disgrafia	19
11.4. La diagnosi di DSA	19
11.4.1. DES.....	20
12. Gli alunni con DSA e i compiti del dirigente scolastico	20
13. Il diritto allo studio degli alunni con DSA	21
13.1. La redazione del piano didattico personalizzato (pdp)	21
14. I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012.....	22
14.1. Alunni con disturbi specifici.....	22
14.2. Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività	22
15. La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.....	22
15.1. L'osservatorio permanente per l'inclusione scolastica	23
16. Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità	23
17. Le metodologie per la valutazione degli studenti con pdp	24
18. Le prove INVALSI	25
19. L'istruzione domiciliare e ospedaliera.....	25
20. La Didattica Individualizzata e Personalizzata per il Sostegno a Scuola	25
21. La mediazione didattica	26
21.1. Metodologie a mediazione sociale	27

Capitolo 2

I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività	31
1. Le problematiche inerenti all'attenzione.....	31

1.1.	Lo sviluppo dell'attenzione.	32
2.	Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione.....	32
2.1.	I sintomi della disattenzione.	33
2.2.	I sintomi della iperattività e impulsività.....	33
2.3.	Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5.....	33
3.	La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici.	34
4.	Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione.....	34
5.	Prognosi del disturbo dell'attenzione.	35
6.	Aspetti didattici ed educativi.....	36
6.1.	Le strategie didattiche e metodologiche.....	36
6.1.1.	Le strategie per contenere l'impulsività.....	36
6.1.2.	Le strategie per contenere l'iperattività.	36
6.2.	Le misure dispensative e gli strumenti compensativi.....	36

Sezione II - Disabilità e disturbi

Capitolo 1

Classificazioni della disabilità	39	
1.	La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo	39
1.1.	L'esclusione sociale nei secoli	39
1.2.	I Disability Studies e l'abilismo	39
2.	Come intendere la parola «handicap»	40
3.	Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu.....	40
3.1.	L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie	40
3.2.	L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap	40
3.3.	L'Icdh-2	41
3.4.	L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute	41
3.5.	Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi	41
3.6.	Convenzione Onu sulle persone con disabilità	41
4.	Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali	42
5.	Il processo di accettazione del figlio con disabilità.....	42

Capitolo 2

I disturbi dello sviluppo intellettivo	43	
1.	La disabilità intellettiva	43
1.1.	I deficit del funzionamento.....	43
1.1.1.	Deficit del funzionamento intellettivo.....	43
1.1.2.	Deficit del funzionamento adattivo.....	43
2.	Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva	44
3.	Cause della disabilità intellettiva	44
3.1.	Cause genetiche	44
3.1.1.	La sindrome di Down.....	44
3.1.2.	La sindrome della X- fragile o sindrome di Martin-Bell.....	44
3.1.3.	La sindrome di <i>cri-du-chat</i>	44
3.2.	Cause non genetiche	45
3.2.1.	Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto	45
3.2.2.	Malattie, traumi e incidenti nel bambino	45
3.3.	Cause ambientali	45
3.3.1.	Il grave degrado socioculturale.....	45

3.3.2.	Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza	45
3.4.	Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva	46
3.4.1.	Il piano educativo individualizzato (Pei). Rinvio.....	46
3.4.2.	Cooperative learning e circle time.....	46
3.4.3.	Le attività laboratoriali per la scuola secondaria di primo grado	46
4.	La comunicazione aumentativa alternativa (Caa)	46
4.1.	I libri modificati	47
4.2.	Il Pecs.....	47
5.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità	47

Capitolo 3

I disturbi dello spettro autistico	48	
1.	Definizione dell'autismo	48
2.	Primi studi sui Dsa	48
3.	Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	49
3.1.	Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico	49
3.2.	Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5	49
3.3.	Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5.....	50
3.4.	Origini, esordio e decorso dei Dsa	51
4.	Il disturbo di Asperger.....	51
5.	Il disturbo di Rett.....	51
6.	La legge n. 134/2015.....	51
7.	Modalità dell'intervento educativo	52
7.1.	Il metodo ABA	52
7.1.1.	Descrizione	52
7.1.2.	Come praticarlo	52
7.2.	L'Early Start Denver Model.....	52
8.	Strategie didattiche.....	53

Capitolo 4

I disturbi del linguaggio e della comunicazione	54	
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio.....	54
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	54
2.1.	Disturbo del linguaggio	54
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico	55
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia	55
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale.....	55
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio.....	56

Capitolo 5

Le disabilità sensoriali	57	
1.	Il deficit visivo: cecità e ipovisione	57
1.1.	Strategie metodologiche e misure compensative	58
1.2.	Sussidi didattici compensativi	58
1.3.	Esempi di attività laboratoriali per la scuola primaria, adattabili negli altri ordini scolastici.....	59
1.3.1.	Idee per il laboratorio di educazione motoria.....	59
1.3.2.	Idee per il laboratorio di educazione musicale	59
1.3.3.	Idee per il laboratorio di scienze.....	59
2.	Il deficit uditivo o ipoacusia.....	60
2.1.	Per un'azione didattica inclusiva.....	60
2.1.1.	Strategie didattiche.....	60

2.1.2.	Implicazioni psicologiche del deficit sensoriale	60
--------	--	----

Sezione III - Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, DSA e in situazioni di svantaggio

Capitolo 1

La valutazione degli apprendimenti	65
1. La valutazione quali-quantitativa	65
1.1. La valutazione del docente e la valutazione collegiale	66
1.2. Valutazione nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.....	67
1.3. Valutazione nella Scuola secondaria di I grado	70
1.3.1. Il Nuovo Modello Nazionale di Consiglio di Orientamento introdotto dal D.M. 14 novembre 2024, n. 229	71
1.4. La valutazione del comportamento e della condotta nel primo ciclo di istruzione.....	72
1.5. Valutazione nella Scuola secondaria di secondo grado	73
1.6. La valutazione del comportamento e della condotta nel secondo ciclo di istruzione.....	74
1.7. Valutazione degli studenti affetti da disabilità.	74
1.8. Valutazione degli studenti con DSA	75
1.9. Valutazione degli studenti con DES	76
1.10. Valutazione degli studenti con altri BES: svantaggio socio-economico e svantaggio socio-culturale	76
1.11. Valutazione con altri BES: svantaggio linguistico, alunni stranieri, alunni adottati e neo adottati.....	77
1.12. Valutazione degli alunni con altri BES: alunni in ospedale	78
1.13. La valutazione degli alunni con alto potenziale intellettuale/cognitivo (<i>gifted children</i>)	79
1.14. La valutazione degli studenti-atleti.....	79
1.15. Gli I.D.E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi) e i corsi di recupero.....	80
1.16. La validità dell'anno scolastico.....	81
1.17. La valutazione degli alunni: contenzioso e orientamenti giurisprudenziali.....	81
2. La certificazione delle competenze	83
2.1. Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione	85
2.2. Certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione	87
2.3. Le prove standardizzate INVALSI	88
2.4. Le prove INVALSI per gli alunni con BES (disabilità, DES_DSA, DES_altri svantaggi).....	89
2.5. La valutazione degli alunni nei sistemi internazionali	90
2.6. Credito scolastico e credito formativo	91
2.7. Valorizzazione delle eccellenze	92
2.8. I percorsi di orientamento.....	93
2.9. Curriculum dello studente	96
2.10. E-portfolio.....	97
2.11. Il "capolavoro"	97
2.12. Altre certificazioni	98
3. L'Esame di Stato, generalità.....	99
3.1. L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione	99
3.2. L'esame di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione	100
3.3. L'esame di Stato per alunni con BES.....	102
3.4. L'esame di Stato: contenzioso e orientamenti giurisprudenziali.....	104

3.5.	La nuova legge di riforma del voto in condotta e della valutazione degli apprendimenti	104
3.5.1.	I contenuti della riforma	105

Sezione IV - La didattica digitale per l'inclusione

Capitolo 1

Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....	113
1. Inclusione e Disabilità.....	113
1.1. L'insegnante di sostegno	114
1.2. Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi	114
2. Accessibilità e Tecnologia	115
2.1. Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico	116
3. La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva	116
3.1. Strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA	117
3.2. Nuove Tecnologie e disabilità	119
3.2.1. Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti).....	119
3.2.2. Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti)	120
3.2.3. Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie)	120
3.2.4. Disabilità cognitive	120
4. Office Automation	120
4.1. Microsoft Office.....	121
4.2. OpenOffice	121
4.3. Web-Application di Office Automation.....	122
4.4. Google Docs	122
4.5. Ms Word 2019.....	122
4.6. Ms Excel 2019.....	122
4.7. Ms Power Point 2019	123
5. Sintesi vocale	124
5.1. Calcolatrice dotata di sintesi vocale	124
5.2. Audiolibri.....	124
5.3. MiniAudioBook	125
6. Mappe concettuali	125
7. Scanner con software OCR.....	126
8. I Traduttori online.....	127
9. Le novità introdotte dal PNRR e la transizione al digitale	127

Parte II

La lezione simulata

Sezione I - La lezione: tipologie, fasi e apprendimento

Capitolo 1

Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	133
1. Metodologia, metodo di insegnamento e metodo di apprendimento.	133
1.1. Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere	134
1.2. Insegnare e apprendere per imitazione.....	134
1.3. I metodi didattici classici	135
1.3.1. Metodo analitico.....	135

1.3.2.	Metodo globale	135
1.3.3.	Metodo naturale	135
1.3.4.	Metodo direttivo	135
2.	La lezione.....	136
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	137
2.2.	La lezione logocentrica	137
2.3.	La lezione psicocentrica.	137
2.4.	La lezione empiriocentrica.....	138
2.5.	Lo svolgimento della lezione	138
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	138
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza	138
2.5.2.1.	Spaced learning	139
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere.....	139
3.	La motivazione ad apprendere.	139
4.	Metodologie attive e partecipative.....	140
5.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning.....	140
5.1.	Cooperative Learning informale e formale	141
5.1.1.	Jigsaw Puzzle.	142
5.1.2.	Debate	142
5.2.	Il <i>problem solving</i>	142
5.2.1.	Role playing	143
5.2.2.	Action Maze	143
5.2.3.	Il circle time	144
5.2.4.	Lo studio dei casi.....	144
5.3.	Le comunità di pratica.....	144
5.4.	Tutoring.....	144
5.4.1.	Peer tutoring.	144
5.4.2.	Peer teaching.	145
5.4.3.	Il compito autentico	145
5.4.4.	Mentoring.....	145
5.5.	L'istruzione programmata.....	145
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo	146
6.1.	La didattica oggi.	146
6.2.	La questione dell'educazione degli adulti (EDA)	147
7.	La didattica per problemi	147
8.	Definizione di apprendimento.	147
8.1.	Stili cognitivi.....	148
8.2.	Stili di apprendimento e canali sensoriali	148
8.3.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i>	149
8.3.1.	Il focus group.....	149
8.3.2.	La didattica per scoperta	149
8.3.3.	La ricerca-azione e la ricerca sperimentale	149
8.4.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	150
8.4.1.	L'outdoor education	151
8.5.	L'apprendimento per outdoor training	151
8.5.1.	La Philosophy for children	152
8.6.	Le life skills.....	152
9.	La didattica per progetti	152
10.	La didattica laboratoriale.....	153
10.1.	Tinkering	153
10.2.	TEAL.....	153
11.	La didattica metacognitiva	153

11.1.	La metodologia CLIL	154
12.	La didattica con le mappe.....	154
12.1.	Brain-storming.....	155
13.	La didattica motivazionale.....	156
14.	La didattica disciplinare	156
15.	La didattica dell'errore	156
16.	La didattica orientativa	156
17.	La didattica speciale.....	156
18.	La didattica multimediale	157
19.	<i>Flipped classroom.</i>	157
20.	EAS, Episodi di Apprendimento Situato e didattica per competenze.....	158

Capitolo 2

L'apprendimento	161	
1.	Una definizione di apprendimento.....	161
2.	Il comportamentismo	161
2.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson.	161
2.2.	Il condizionamento operante.	162
3.	Cognitivismo e costruttivismo	162
3.1.	Bandura e l'apprendimento sociale.....	163
3.2.	L'apprendimento per insight o intuizione	163
3.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente	163
3.4.	L'apprendimento autodiretto.	164
4.	De Bono e il pensiero laterale	164
5.	Il Metodo Feuerstein.....	165
6.	L'apprendimento significativo: Ausebel, Novak Jonassen	166
7.	L'apprendimento cognitivo-sociale di Mischel.....	166
8.	Socialcostruttivismo e apprendimento.....	167
9.	Le dimensioni dell'interazione sociale di Doise	167
10.	Stili cognitivi e di apprendimento	168
10.1.	Modello di Kolb	168
10.2.	Modello di Grecorc.....	170
10.3.	Modello di Sternberg.....	173
11.	Stili cognitivi e strategie di insegnamento/apprendimento: metodo multisensoriale, metodo VAK, modello Felder-Silverman	173

Capitolo 3

L'ambiente di apprendimento.....	175	
1.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico.	175
1.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente.....	176
2.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente	176
2.1.	Primo ciclo	176
2.2.	Secondo ciclo.....	177
3.	Il laboratorio come ambiente di apprendimento	179

Capitolo 4

La prova orale nel concorso Scuola 2025	181	
1.	Indicazioni generali.....	181
1.1	L'Allegato A del D.M. 26 ottobre 2023 nn. 205 e 206: i programmi concorsuali per concorso docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.....	182
2.	La lezione simulata: impostazione e parametri di valutazione	182

Sezione II - Lezioni Simulate per il docente di sostegno: scuola dell'infanzia

Griglia e guida alla compilazione..... 187

1. Guida alla compilazione187
2. Le attività.....188

Lezione simulata

1. Il sé e l'altro.....190
2. Il corpo e il movimento.....193
3. Immagini, suoni, colori196
4. I discorsi e le parole200
5. La conoscenza del mondo.....204

Sezione III - Lezioni Simulate per il docente di sostegno: scuola primaria

1. Italiano213
2. Matematica220
3. Storia225
4. Arte e immagine.....229
5. Italiano, ed. motoria, arte e immagine232

Sezione IV - Lezioni Simulate per il docente di sostegno: scuola secondaria

Lezioni di Italiano

Sezione I - Scuola secondaria di primo grado 239

1. Disciplina: Grammatica italiana239

Sezione II - Scuola secondaria di secondo grado..... 243

2. Disciplina: Lingua e Letteratura italiana243

Lezioni di Storia

Sezione I - Scuola secondaria di primo grado 247

3. Disciplina: Storia247

Sezione II - Scuola secondaria di secondo grado..... 251

4. Disciplina: Storia251

Lezioni di Geografia

Sezione I - Scuola secondaria di primo grado 255

5. Disciplina: Geografia.....255

Sezione II - Scuola secondaria di secondo grado..... 259

6. Disciplina: Geografia.....259

Parte III

Accertamento competenze linguistiche

Capitolo 1

L'alfabeto inglese.....	265
1. I segni grafici per i “suoni intermedi”	265

Capitolo 2

Lo spelling.....	267
1. Tre regole di pronuncia.....	267
2. La pronuncia delle consonanti	267

Capitolo 3

I sostantivi.....	269
1. Genere dei sostantivi.....	269
2. I plurali.....	270
2.1. Sostantivi regolari	270
2.2. Sostantivi irregolari.....	270
2.3. Accordi irregolari verbo/sostantivo.....	271
3. Sostantivi numerabili e non numerabili.....	272
3.1. Sostantivi numerabili	272
3.2. Sostantivi non numerabili.....	272
3.3. Tranelli.....	273

Capitolo 4

I determinanti.....	274
1. L'articolo determinativo.....	274
1.1. Quando si usa “the”	274
1.1.1. Regole generali	274
1.1.2. Nomi propri.....	275
1.2. Quando non si usa “the”.....	276
2. Articoli indeterminativi.....	277
3. I dimostrativi	279
3.1. Uso dei dimostrativi	279
3.2. Costruzione della frase	279
4. I pronomi.....	280
4.1. Pronomi personali soggetto.....	280
4.2. Pronomi personali oggetto	281
4.3. Aggettivi possessivi	281
4.4. Pronomi possessivi.....	281
4.5. Pronomi riflessivi e intensivi	281
5. I numeri in inglese.....	282
5.1. I decimali in inglese	283
5.2. Le frazioni in inglese.....	283
5.3. Le percentuali in inglese.....	283
5.4. Come parlare di denaro in inglese	284
5.5. Le misure in inglese.....	284
5.6. Come pronunciare gli anni	284
5.7. Come si pronuncia 0 in inglese.....	285
6. I distributivi.....	285
6.1. Uso di “each” e “every”	285

6.2.	Distributivi per coppie di elementi	286
6.3.	Uso di “both”	286
6.4.	Uso di “either”	286
6.5.	Uso di “neither”	287
6.6.	Uso di “all” come distributivo	287
6.7.	Uso di “half” come distributivo.....	288
7.	Esprimere la differenza	289
7.1.	Uso di “Other”	289
7.2.	Uso di “Another”	289
7.3.	Uso di “The Other”	289
8.	I predeterminanti.....	290
9.	Parole composte	290
10.	Il genitivo sassone.....	291
10.1.	Funzioni del possessivo	292
10.2.	Modi di dire.....	292

Capitolo 5

Gli aggettivi	293	
1.	Uso degli aggettivi inglesi	293
1.1.	Alcune eccezioni.....	293
2.	Ordine di priorità degli aggettivi.....	294
3.	Comparativi e superlativi	294
3.1.	Aggettivi comparativi.....	294
3.2.	Aggettivi superlativi	295
3.3.	Come formare i comparativi e i superlativi regolari.....	295
3.3.1.	Aggettivi a una sillaba.....	295
3.3.2.	Due sillabe	295
3.3.3.	Tre o più sillabe.....	296
3.4.	Comparativi e superlativi irregolari.....	296
3.5.	Aggettivi comparativi	296
3.5.1.	Qualità uguali.....	296
3.5.2.	Qualità non uguali.....	296
3.6.	Aggettivi comparativi per quantità uguali	297
3.6.1.	Sostantivi numerabili	297
3.6.2.	Sostantivi non numerabili.....	297
3.7.	Aggettivi comparativi per quantità diverse	297
3.7.1.	Sostantivi numerabili	298
3.7.2.	Sostantivi non numerabili.....	298

Capitolo 6

L'avverbio.....	299	
1.	Come si forma un avverbio da un aggettivo.....	299
2.	Avverbi comparativi e superlativi.....	300
3.	Avverbi di luogo	301
3.1.	Here e There	301
3.2.	Avverbi di luogo che sono anche preposizioni	302
3.3.	Avverbi di luogo che terminano in -where.....	302
3.4.	Avverbi di luogo che terminano in -wards	302
3.5.	Avverbi di luogo che esprimono un movimento e un luogo.....	302
4.	Avverbi di tempo.....	302
4.1.	Avverbi che indicano quando.....	303
4.2.	Avverbi che indicano per quanto tempo.....	303

4.3.	Avverbi che indicano la frequenza	303
4.4.	Uso di Yet	304
4.5.	Uso di Still	304
4.6.	Ordine degli avverbi di tempo	305
5.	Avverbi di modo	305
6.	Avverbi di quantità	306
6.1.	Uso di “enough”	306
6.1.1.	Enough come avverbio	306
6.1.2.	Enough come determinante	307
6.2.	Uso di “too”	307
6.2.1.	Too quando significa “anche”	307
6.2.2.	Too quando significa “troppo”	307
6.3.	Uso di “very”	307
6.3.1.	Differenza in significato tra “very” e “too”	308
6.3.2.	Altri avverbi usati come “very”	308
6.4.	Inversione con avverbi negativi	308
7.	Avverbi di certezza	309
8.	Avverbi di opinione e di enunciazione	309
8.1.	Formazione delle frasi	309
9.	Avverbi relativi	311
10.	Avverbi interrogativi	312
10.1.	Uso di “how”	312

Capitolo 7

Le proposizioni	313	
1.	Proposizioni relative	313
2.	Proposizioni restrittive non incidentali	313
3.	Proposizioni non restrittive	313

Capitolo 8

Il verbo	314	
1.	Verbo essere TO BE	314
1.1.	Particolarità ed eccezioni di to be	316
1.1.1.	La struttura	316
1.1.2.	Il verbo to be e gli avverbi di tempo	316
1.1.3.	I am to do something	316
2.	Verbo avere TO HAVE	316
2.1.	Present simple e past simple	317
3.	Verbo TO DO	317
3.1.	Il paradigma di do	318
3.2.	Il verbo TO DO usato come ausiliare	318
4.	I tempi dei verbi	319
4.1.	Present simple	319
4.1.1.	Come si forma il present simple.	320
4.1.2.	Note sul present simple alla terza persona singolare	320
4.2.	Present continuous	320
4.2.1.	Come si forma il “present continuous” inglese	320
4.2.2.	Funzioni del “present continuous” inglese	321
4.2.3.	Verbi che non sono generalmente usati alla forma progressiva	321
4.2.3.1.	Eccezioni	322
4.3.	Simple past	322
4.3.1.	Funzioni del “Simple Past”	322

4.3.2.	Come si forma il “Simple Past”	323
4.3.2.1.	“Simple past” con i verbi regolari	323
4.3.2.2.	Simple past e i verbi irregolari.	323
4.4.	Past continuous.....	325
4.4.1.	Funzioni del “past continuous”	325
4.4.2.	Come si forma il <i>past continuous</i>	325
4.5.	Present Perfect	326
4.5.1.	Come si forma il “Present Perfect”	326
4.5.2.	Funzioni del “present perfect”	327
4.6.	Present Perfect Continuous	327
4.6.1.	Come si forma il Present Perfect Continuous	327
4.6.2.	Funzioni del present perfect continuous	327
4.6.3.	Verbi senza forma progressiva	328
4.7.	Past perfect.....	328
4.7.1.	Funzioni del past perfect.....	328
4.7.2.	Come si forma il past perfect	328
4.7.3.	Past perfect + just.....	329
4.8.	Past perfect continuous	329
4.8.1.	Funzioni del past perfect continuous	329
4.8.2.	Come si forma il past perfect continuous	329
4.9.	Future perfect.....	330
4.9.1.	Come si forma il future perfect	330
4.9.2.	Funzione.....	330
4.10.	Future Perfect Continuous.....	330
4.10.1.	Come si forma il Future Perfect Continuous	330
4.10.2.	Funzioni del future perfect continuous.....	331
4.11.	Simple future	331
4.11.1.	Funzioni del simple future.....	331
4.11.2.	Come si forma il simple future	332
4.12.	Future continuous.....	332
4.12.1.	Come si forma il future continuous.....	332
4.12.2.	Funzioni del future continuous.....	333
5.	Forma passiva	334
5.1.	Funzioni della forma passiva	334
5.2.	Come si costruisce la forma passiva	334
5.3.	Forma passiva con l’infinito	335
5.4.	Forma passiva al gerundio.....	335
5.5.	La locuzione “to be born”	335
5.6.	Alternative per creare la forma passiva	336
5.7.	Uso di “to need” nelle frasi passive.....	336
6.	Discorso diretto e indiretto	336
6.1.	Discorso diretto.....	336
6.2.	Discorso indiretto.....	337
6.3.	‘Say’ e ‘tell’	337
6.4.	‘Talk’ e ‘speak’.....	337
6.5.	Il tempo dei verbi nel discorso indiretto.....	337
	“False friends” più comuni	339
	Phrasal verbs più comuni	340

Parte IV

Competenze digitali e tecnologie nella didattica

Capitolo 1

Competenza digitale e media education a scuola	347
1. <i>New media education.</i>	347
1.1. Il Piano di azione UE 2021-2027	348
1.1.1. Il PNRR	348
2. Competenza digitale.....	349
2.1. Il coding.....	350
3. <i>Digital Storytelling: Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, gli strumenti.</i>	350
3.1. Evoluzione dello <i>storytelling</i> : dalla preistoria al <i>digital transmedia storytelling</i>	352
3.2. <i>Storytelling e Content Curation</i>	353
3.3. Tipologie e forme di <i>storytelling</i>	353
3.3.1. <i>Storytelling</i> : schemi narrativi classici	353
3.4. Tipologie di <i>Digital Storytelling</i>	354
3.4.1. <i>Storytelling e timeline</i>	354
3.4.2. <i>Lo Storymapping</i>	354
3.4.3. <i>Transmedia Storytelling</i>	355
3.4.4. <i>Visual Storytelling</i>	355

Capitolo 2

Nuova Cultura Digitale a scuola.....	357
1. La nuova Cultura Digitale.....	357
1.1. Nuovi strumenti informatici per la Didattica.....	358
1.2. Nuovi strumenti informatici per la Didattica.....	358
2. Il Costruttivismo e la nuova didattica.....	358
3. Iper testi, ipermedia ed interattività	359
3.1. Il World Wide Web	359
3.2. I linguaggi del Web	360
3.3. Il linguaggio HTML.....	361

Capitolo 3

Gli strumenti didattici tradizionali e digitali	362
1. L'invenzione della stampa.....	362
1.1. Il libro di testo	362
1.2. Le nuove adozioni di un libro	362
1.2.1. I Contenuti Digitali Integrativi (CDI)	363
1.2.2. Il libro digitale	364
2. Il computer o pc	364
2.1. Architettura dei calcolatori elettronici	364
2.2. Il sistema di elaborazione.....	365
2.3. Classificazione degli elaboratori elettronici	365
2.4. Architettura interna di un elaboratore	365
2.5. La CPU o unità centrale di elaborazione	365
2.6. Assembler	367
2.7. La memoria centrale.....	368
2.8. Memoria RAM e memoria ROM.....	369
2.9. Le memorie di massa	369
2.10. Le tipologie di collegamento con le periferiche	370
2.11. Periferiche di Input e di Output.....	370

3.	Nuove Tecnologie per la Didattica.	371
3.1.	La LIM.....	371
3.1.1.	Quiz interattivi.....	372
3.1.2.	Video digitali	372
3.1.2.1.	Il Museo Virtuale	372
3.1.3.	Digital Asset.....	372
3.1.4.	Open Educational Resources (OER)	373
3.1.5.	Lo student response system	373
3.1.6.	L'information retrieval (IR)	373
3.2.	Il tablet.....	373
3.3.	Lo smartphone	374
3.4.	Monitor Touch Screen	374
3.5.	Blog.....	375
3.6.	I Wiki	375
3.7.	E-Book e e-reader.....	376
3.7.1.	Gli strumenti per creare e-book.....	377

Capitolo 4

Formazione Social Network per la Didattica.....	379	
1.	I Social Network	379
1.1.	Facebook	379
1.2.	Twitter.....	380
1.3.	Instagram	380
1.4.	LinkedIn.....	380
1.5.	WhatsApp	380
2.	YouTube.....	381
3.	Podcast.	381
4.	Software per la didattica.	382
4.1.	Edmodo.....	382
4.2.	TeacherTube e SchoolTube.....	383
4.3.	BYOD.....	383
4.4.	Kahoot	384
4.5.	Wordwall	384
4.6.	<i>Learning Management System (LMS)</i>	384
5.	Classi Virtuali	384
6.	WebQuest	385
7.	Classe digitale	386

Capitolo 5

Formazione a Distanza (FAD) ed e-learning	388	
1.	FaD o Formazione a Distanza.....	388
1.1.	<i>E-learning</i>	388
1.2.	La piattaforma di <i>e-learning</i>	389
1.2.1.	Learning Management System (LMS)	389
1.2.2.	<i>Learning Content Management System (LCMS)</i> e <i>Learning Object</i>	390
1.2.3.	Altri Tools per la comunicazione.....	390
1.3.	DAD e DDI.....	390
2.	Piattaforme per la videoconferenza.....	391
2.1.	Zoom	391
2.2.	G Suite	392
2.3.	Zoom vs G Suite	392
3.	<i>Cloud computing</i>	393

3.1.	Google Drive.....	394
3.2.	Dropbox	394

Capitolo 6

TIC e scuola.....	396	
1.	La scuola tra tradizione e innovazione.....	396
1.1.	La scuola della comunicazione	397
1.2.	La scuola dell'informazione	397
2.	La nuova cultura digitale.....	398
2.1.	I docenti e la nuova didattica digitale	398
2.2.	Competenze chiave e competenza digitale.....	399
2.3.	Le <i>literacy</i>	400
2.4.	PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.....	400
2.5.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali	401
2.6.	TPACK.....	401
2.7.	SAMR	401
2.8.	EPICT.....	402
2.9.	ICT-CST	402
3.	Formazione e competenze digitali a scuola.	402
3.1.	Formazione digitale.	402
3.1.1.	PNSD e PNRR	403
3.1.1.1.	Criticità del PNSD	404
3.2.	Competenze digitali dell'insegnante.	405
3.3.	Competenze digitali dello studente	405
3.4.	Servizi digitali per la scuola	408
3.4.1.	Sito Web della scuola	408
3.4.2.	Albo pretorio online	408
3.4.3.	Registro elettronico	409
3.4.4.	PagoPA	409
3.4.5.	NoiPA.....	410

Capitolo 7

Power Point: operazioni di base e funzionalità	412	
1.	Microsoft Power Point	412
1.1.	L'avvio e gli aspetti generali da conoscere	412
1.2.	Le diapositive o slides	413
1.3.	Operazioni di Base.....	414
1.4.	Il testo.....	417
1.4.1.	Formattazione del Testo	418
1.5.	Le Immagini	420
1.6.	Grafici e diagrammi	421
1.7.	Le forme geometriche.....	423
1.8.	Organigramma	424
1.9.	I temi.....	425
1.10.	L'inserimento di nuove diapositive	425
1.11.	Transizioni e animazioni.....	426
1.12.	Animazioni e Suoni	427
1.13.	Eseguire la Presentazione	428
1.14.	La stampa delle diapositive e delle note.....	429